Presidente. Onorevole Pantano, Ella la pregiudica inutilmente. Quando sarà presentata la relazione, farà nuovamente la proposta.

Pantano. Io faccio formale proposta, ed il presidente la deve mettere ai voti. (*Rumori, specialmente nell'emiciclo*).

Presidente. Onorevoli colleghi, prendano i loro posti e facciano silenzio!

Giusso. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Giusso. Dopo quanto ha detto l'onorevole presidente del Consiglio, per il momento non insisto nella mia proposta, ma mi riservo, appena vedrò che sarà possibile di dare il posto a questo disegno di legge importantissimo, di fare di nuovo la proposta.

Presidente. Ella per ora non insiste, va bene.

Dunque rimane solo la proposta dell'onorevole Pantano.

Come la Camera ha inteso, l'onorevole presidente del Consiglio propone che nelle sedute pomeridiane siano iscritti i seguenti disegni di legge:

1° Indennità agli impiegati residenti in Roma.

2° Disposizioni relative alla insequestrabilità degli stipendi e pensioni ed alla cedibilità degli stipendi.

3° I tre disegni di legge riguardanti i militari: Modificazione alla legge sullo stato dei sott'ufficiali; disposizioni relative ai quadri degli ufficiali e modificazione alla legge sull'ordinamento del Regio esercito (arma d'artiglieria) e alla legge sull'avanzamento del Regio esercito.

4° Istituzione di un ufficio di lavoro.

5° Municipalizzazione dei pubblici servizi.

Con quest'avvertenza, però, che, quando siano presentate le relazioni sui quattro disegni di legge relativi alla convenzione per Roma, a quella per Napoli, all'ordinamento del personale delle strade ferrate ed alle ferrovie complementari, mano mano che saranno presentate, si sospenderà qualsiasi discussione cominciata per discutere questi disegni di legge. Per le sedute antimeridiane poi il presidente del Consiglio propone un elenco che verrà comunicato.

L'onorevole Pantano propone invece che, dopo la discussione dei quattro disegni di legge, per i quali l'onorevole presidente del Consiglio ha chiesto la precedenza, sia iscritto immediatamente quello relativo agli alcools, la cui relazione sarà presentata quanto prima.

Il Governo ha già dichiarato che, pur non opponendosi a che si discuta il disegno di legge sugli alcools, crede intempestiva la proposta dell'onorevole Pantano. È così, onorevole presidente Consiglio?

Zanardelli, *presidente del Consiglio*. Sì: io credo che la precedenza assoluta e immediata si debba dare soltanto ai quattro disegni di legge da me indicati, appena ne sia presentata la relazione, fermi gli altri che sono già nell'ordine del giorno: per gli altri di cui si presentasse la relazione vedremo poi.

Presidente. Pongo a partito la proposta dell'onorevole Pantano. Chi l'approva si compiaccia di alzarsi.

(*Dopo prova e controprova la proposta del deputato Pantano è respinta*).

Dunque, dopo ciò, rimaniamo intesi che l'ordine del giorno della seduta di domani resterà così stabilito: prima, il seguito della discussione del disegno di legge sulle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria e subito dopo verrà quello sull'indennità agli impiegati residenti in Roma e via di seguito, come ha proposto l'onorevole presidente del Consiglio.

Domani sera poi si stabilirà l'ordine del giorno della seduta mattutina di lunedì.

(*Così rimane stabilito*).

Interrogazioni.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione pervenute al banco della Presidenza.

Stelluti-Scala, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda far eseguire taluni lavori di completamento necessari per il buon funzionamento della darsena di Sinigaglia.

« Monti-Guarnieri. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro dell'interno sui criterî che segue il prefetto di Napoli in materia di diritto di riunione, e sulla legalità del Decreto del prefetto stesso che abolisce quel diritto in Napoli e nella Provincia.

« Rispoli, Del Balzo Carlo. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della marina per sapere se non creda necessario (anche in vista del grave danno che arrecherebbe al paese di Voltri) di annullare la concessione di 6,500 metri quadrati d'arenile della spiaggia frazione Sant'Ambrogio fatta all'Amministrazione ferro-